

conciossiachè per dar rimedio a tanti disordini, egli usa ogni studio suo per bene intrattenere quella, come ho potuto ben giudicare, conoscendo che il perdere l'amicizia di lei saria forse in alcuna occasione di detrimento e rovina di quello stato ¹.

Nella Porta sono la casa del Gran-Signore, li deputati del governo, e le squadre delli soldati. La casa sono sei garzoni con il loro capo, che servono alla camera del sultano, tre eunuchi, un tesoriere, un portiere e un dispensiere con quindici altri eunuchi sotto di loro; poi quattrocento in cinquecento putti nel serraglio, che si disciplinano in varj studj; poi trecento in quattrocento giardinieri che attendono al giardino del serraglio, ed al remo delle due fuste con le quali va il Gran-Signore a ricreazione; poi quelli che hanno cura del piatto e vivere del Gran-Signore e serraglio, e confettieri e cuochi ed altri: e si può aggiungere a questi gli altri serragli de' garzoni, che sono uno presso Pera e due in Adrianopoli, e quello delle donne in Costantinopoli, nel quale stanno e le schiave del Gran-Signore, e le parenti che non sono maritate, in numero di forse seicento. Poi v'è la stalla di otto in dieci mila tra cavalli, muli e cammelli, con li capi e numero grande di uomini che vi attendono; e dugento cinquanta *capigì*, cioè portinari, con tre capi detti *capigì-bascì*; e ottanta *muteferica*, ovvero lance spezzate dal Gran-Signore, senza altro capo che lui, obbligati a portar la lancia e cavalcare attorno di lui;

¹ Perchè più sovente, e più specialmente in Turchia, mal corrisponde il successo ai calcoli dell'ambizione, i disegni d'Ibrahim precipitarono a vuoto; e non appena era decorso un'anno dall'epoca che qui si tocca, ch'egli moriva strozzato per ordine del suo istesso padrone.